



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola SALVEMINI-D'AOSTA (FIIS013003)

Estratto della Candidatura N. 50026

3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	SALVEMINI-D'AOSTA
Codice meccanografico	FIIS013003
Tipo istituto	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Indirizzo	VIA GIUSTI 27
Provincia	FI
Comune	Firenze
CAP	50121
Telefono	0552476941
E-mail	FIIS013003@istruzione.it
Sito web	www.polotecnico.gov.it
Numero alunni	651
Plessi	FITD013019 - DUCA D'AOSTA FITD01350N - DUCA D'AOSTA FITL01301Q - SALVEMINI FITL013526 - SALVEMINI

Articolazione della candidatura 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A - Competenze di base - Sezione: Progetto

PROGETTO: SCOPRIAMO L'EUROPA

Descrizione progetto

L'Istituto Salvemini - Duca D'Aosta è un Politecnico leader nella formazione scientifico/tecnologica della città metropolitana di Firenze. Partecipa a questo bando presentando il progetto "Scopriamo l'Europa" per favorire la conoscenza e la diffusione delle scelte economiche, politiche e sociali che hanno portato alla realizzazione dell'Unione Europea, al fine di creare una diffusa identità europea stimolando gli studenti ad una partecipazione consapevole ed attiva nel processo di unificazione di culture, valori e storia che è alla base del progetto europeo. Data la specificità del percorso didattico-formativo offerto dal nostro istituto, volto al conferimento di conoscenze, competenze e capacità operative dei nostri allievi al fine del loro inserimento in attività economiche del settore produttivo e commerciale, si proporrà un percorso di approfondimento delle direttive comunitarie riguardanti le imprese che operano sul territorio dell'UE e la mobilità intracomunitaria del personale. Il progetto si articolerà in più momenti formativi durante i quali gli studenti saranno costantemente protagonisti della propria crescita personale, come cittadini europei. Dopo una prima fase in cui si ripercorreranno le varie tappe del processo di formazione dell'Unione Europea grazie ad una didattica non formale, di tipo partecipativo e laboratoriale, seguirà una fase di produzione attiva in cui gli studenti assumeranno il ruolo di protagonisti in un "evento simulato", così come in dibattiti sul tema dell'immigrazione durante i quali in maniera produttiva e propositiva, gli allievi dovranno redigere un elaborato su una problematica proposta dal formatore. Inoltre grazie al supporto di esperti nel settore della selezione del personale, redigeranno il proprio CV con lettera di accompagnamento e realizzeranno una mailing list di tutte le agenzie di selezione del personale operanti sul territorio della Comunità Europea, in vista di una futura mobilità lavorativa, diventando attori del proprio futuro. Tale progetto si inserisce in una scuola, considerata come "spazio" di apprendimento e crescita formativa all'interno della realtà territoriale su cui agisce, e non più legata a programmi, orari e metodologie tradizionali; risponde, inoltre al bisogno strategico di aprire la scuola oltre i tempi classici della didattica curriculare offrendo attività diversificate utili agli alunni e alle loro famiglie, e volte al sostegno della crescita personale, relazionale e formativa delle future generazioni di cittadini. Allo stesso tempo, si intende offrire occasioni di recupero e/o potenziamento delle abilità degli studenti. Questo riteniamo essere il nostro contributo alla lotta contro il disagio, al favorire l'inclusione sociale e all'intervenire per il successo scolastico di tutti gli studenti. Obiettivi: contrastare il disagio formativo delle categorie più deboli degli studenti iscritti; ridurre gli effetti dei fattori di rischio nella popolazione giovanili; incrementare la motivazione allo studio e all'apprendimento con interventi di potenziamento culturale in orario extra scolastico favorendo il cooperative learning; promuovere attività laboratoriali per sviluppare le capacità comunicative personali orientate all'inserimento nel mondo del lavoro in un'ottica europea. A tale scopo è previsto l'intervento di Aboca, esempio chiave di imprenditorialità sul territorio toscano premiata con lo 'European Business Awards' come eccellenza fra le imprese dell'UE per le migliori pratiche, innovazioni e impegno etico, che aprirà le sue porte ai nostri allievi in formazione. I destinatari saranno studenti e studentesse del triennio conclusivo del percorso di studi del nostro Istituto che presentano o rischiano un rallentamento negli studi, che manifestano un disagio nel contesto scolastico o intendono abbandonare il percorso formativo e che necessitano di un miglioramento nelle competenze tecnico/professionali per un futuro inserimento nel mondo del lavoro. Le azioni specifiche, di contrasto alla dispersione scolastica, che si intende realizzare sono relative all'approfondimento dell'iter di formazione dell'UE, attraverso la presentazione di provvedimenti politici, economici, ambientali ed educativi che hanno portato alla nascita di varie istituzioni Europee. Si illustreranno gli organi dello Stato Italiano che coadiuvano l'UE nell'attuazione dei suoi provvedimenti. Si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico attraverso un programma specifico condiviso dalle componenti della scuola (docenti, personale ATA). Le metodologie didattiche adottate per la realizzazione del progetto saranno formali e non formali con

lavori di gruppo, educazione tra pari, learning by doing e cooperative learning. Alcune delle attività proposte dal progetto saranno di integrazione al PTOF. Il contributo alla realizzazione del progetto sarà garantito dalla partecipazione di Enti, Associazioni e imprese private che operano sul territorio toscano quali Europe Direct, Aboca, l'istituto francese di Firenze, London School e il Liceo Victor Hugo. Il ricorso ad una metodologia didattica volta allo sviluppo delle competenze del problem posing, problem solving e al learning by doing, così come l'apertura della scuola in orario extrascolastico e la partecipazione al progetto da parte di associazioni del territorio, sin dalle prime fasi di individuazione del percorso formativo proposto, attribuiscono alla nostra azione formativa una connotazione innovativa. I risultati che attendiamo da questa iniziativa sono: la riduzione della dispersione scolastica misurabile attraverso il confronto dei dati di frequenza scolastica precedente; miglioramento delle competenze misurabile attraverso gli esiti scolastici e delle performance lavorative; aumento della partecipazione attiva degli alunni al processo formativo curriculare ed extracurriculare, attraverso il coinvolgimento e condivisione dei contenuti progettuali proposti.

Obiettivi del progetto Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

La scuola con il presente progetto intende rispondere al bisogno di superare la resistenza, ancora radicata nel tessuto sociale, verso un'apertura ad un "mondo" che va oltre confini geografici ben definiti; vuole offrire un contributo alla costruzione di una diffusa "identità europea", partendo dal contesto nel quale opera, coinvolgendo i diretti fruitori dell'attività didattico-formativa offerta (studenti, docenti e personale ATA) e indirettamente, tutti i soggetti con i quali l'Istituzione scolastica si relaziona (famiglie, associazioni, imprese). A queste finalità la scuola perviene attraverso i seguenti obiettivi: educare al rispetto di se stessi e degli altri intesi come "pari", con cultura, tradizioni, stili di vita e valori diversi; acquisire la consapevolezza di essere tutti appartenenti ad una grande famiglia europea; contribuire allo sviluppo delle qualità del singolo, attraverso l'interiorizzazione dei valori che rendono i giovani responsabili del loro processo di crescita formativa; superare le problematiche giovanili rendendo l'alunno protagonista della propria formazione ed apprendimento; potenziare le competenze di base; ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica operando in attività non-formali con attività laboratoriali; acquisire, un senso critico al fine di partecipare attivamente alla realizzazione dell'ambiente, in senso lato, in cui si cresce; rendere accessibile a tutti il raggiungimento dell'eccellenza.

Coerenza con l'offerta formativa Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

L'apertura verso nuove prospettive culturali, sociali e professionalizzanti è sempre stato un punto cruciale del percorso didattico-formativo offerto dalla scuola, per dare una risposta agli stimoli legati al territorio di appartenenza e per coerenza con il nuovo indirizzo RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing) avviato nell' a.s. 2013/2014. Ecco perché il nostro istituto ha sviluppato attività formative quali progetti Erasmus, scambi linguistici, gemellaggi con scuole europee, stage all'estero assecondando o stimolando le richieste e le potenzialità dei nostri studenti e cogliendo le occasioni professionalizzanti via via presentatesi sotto forma di visite a situazioni lavorative e formative. Ed è proprio la proposta formativa della nostra scuola ampliata con progetti volti alla condivisione di esperienze maturate dai nostri studenti anche all'estero, così come contemplate nel PTOF ed esplicitate nel punto 7 delle finalità perseguite dalla scuola, che favorisce sicuramente lo sviluppo di una concezione nuova dell' "uomo" e dell'ambiente al quale appartiene, non più ancorato ad aree territoriali ristrette e delimitate da confini geografici ben definiti. In breve, l'implementazione di progetti consente lo sviluppo e la diffusione di una nuova cultura "aperta all'Europa" che ancora riscontra una elevata resistenza.

Metodologie e Innovatività Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

La specificità degli argomenti del progetto e la necessità di trasmettere l'importanza dell'acquisizione di un'identità europea in giovani in erba per cogliere le opportunità offerte, presuppone una competenza formativa specifica da parte dell'Esperto chiamato ad intervenire in tale azione formativa; il formatore attiverà processi di apprendimento di didattica attiva quali test interattivi, simulazioni di tavole rotonde per discussioni aperte, attività laboratoriali e di project work per rispondere ai bisogni culturali sociali e professionali degli allievi di una generazione digitale. Saranno pertanto attivate strategie alternative rispetto alle tradizionali, sperimentando percorsi formativi atti a migliorare l'autonomia degli allievi, ricorrendo all'improvvisazione per gestire situazioni impreviste; favorendo il confronto tra pari. E' anche in tale ottica che l'Istituto Salvemini –Duca d'Aosta ha chiesto ed ottenuto la disponibilità ad una collaborazione attiva nell'azione formativa sin dalle prime fasi di progettazione del percorso da parte di Enti, Associazioni e Imprese che operano sul territorio toscano, su tematiche afferenti l'UE, le sue direttive educative e professionali, la mobilità all'estero sia di studio che di lavoro in una prospettiva di crescita completa.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il processo formativo così come ipotizzato e strutturato per l'intero progetto è volto ad una costante partecipazione attiva degli utenti i quali attraverso attività proposte da Esperti sulle tematiche afferenti la Comunità Europea (organismi istituzionali, funzioni, ambiti di competenza...) saranno stimolati a partecipare all'azione attraverso simulazioni di casi concreti. Tali simulazioni nelle quali si porrà un confronto tra soggetti appartenenti ai vari Paesi dell'U.E. renderà ancora più sentita l'esigenza di acquisire un linguaggio di comunicazione comune (in termini di lingua comunitaria) diffondendo di conseguenza la consapevolezza dell'importanza di acquisire competenze linguistiche via via più specifiche. L'apprendimento cooperativo, attraverso attività di gruppo, ed il learning by doing faciliterà pertanto la partecipazione attiva degli studenti coinvolti e favorirà l'interiorizzazione di quei valori che rendono l'individuo responsabile del proprio processo di crescita formativa. Il carattere innovativo del progetto è rappresentato anche dalla collaborazione con associazioni ed imprese del territorio che saranno coinvolte in maniera attiva e continua nello svolgimento di interventi laboratoriali quali attività sceniche, simulazioni sulla tematica della mobilità in Europa e la problematica dell'immigrazione europea.

Impatto e sostenibilità Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Il successo del nostro progetto sarà sottoposto ad una accurata verifica in termini di impatto su tutte le figure coinvolte. Per quanto concerne gli alunni si procederà ad una espressione di giudizio da parte del tutor di progetto in tutte le sue fasi; tale giudizio sarà strettamente connesso all'impegno, partecipazione, assiduità e senso critico che manifesteranno i discenti durante l'attività svolta sia in aula che durante le simulazioni di eventi; l'esito di quiz interattivi con risultato finale, che saranno sottoposti agli studenti, contribuiranno con un giudizio oggettivo alla valutazione del livello di conoscenze acquisite. Inoltre l'impegno profuso necessariamente avrà ricadute sul profitto scolastico degli studenti nelle materie curriculari coinvolte; diritto, storia, ed economia. La partecipazione attiva di tutti i soggetti, anche non direttamente coinvolti, nei differenti momenti previsti per la disseminazione sarà indicativo dell'interesse sul tema proposto e dell'efficacia dell'azione di comunicazione svolta dalla scuola per promuovere il progetto. L'intervista, sia diretta che tramite questionari, sarà lo strumento per procedere alla valutazione dell'efficacia dell'azione

formativa proposta: i partecipanti saranno invitati a esprimere un personale giudizio sui risultati del progetto, rispetto a quelli attesi, e a suggerire eventuali interventi di rettifica, come valido supporto per definire azioni correttive in caso di replicabilità dell'evento.

1) Dettagli modulo

Titolo modulo propedeutico "L'Europa al Polo"

"Europa al Polo" ha l'obiettivo di formare gli allievi ad essere cittadini europei consapevoli del proprio passato, presente e futuro, cittadini preparati ad essere propositivi e aperti in un'ottica di formazione dinamica. Il modulo di 30 ore totali consta di due parti: la prima di formazione attiva e l'altra di produzione attiva. Si inizierà con un ciclo di seminari e conferenze finalizzato ad alunni di terza, quarta e quinta dei vari indirizzi di studio del Polo con cui si ripercorrerà le tappe del processo di formazione dell'UE, presentando le molteplici misure politiche, economiche, ambientali ed educative che hanno portato alla formazione di varie Istituzioni Europee, così come farà conoscere le Istituzioni dello Stato Italiano che supportano l'UE nell'attuazione dei suoi provvedimenti. Grazie ad una didattica che saggiamente unisce metodologie formali ed informali e, sempre partecipative, saranno offerte 6 LEZIONI FRONTALI in cui il formatore utilizzerà delle tecniche di brainstorming per il coinvolgimento degli allievi in un generale panorama informativo che farà uso di supporti audiovisivi. Quindi si coinvolgeranno gli studenti in test interattivi sulle conoscenze acquisite sull'argomento e in alcuni laboratori specifici per comprendere la strategia di Europa 2020 e le Istituzioni dell'UE per un totale di 4h LEZIONI LABORATORIALI. Si proporrà con tecniche di role playing una simulazione del parlamento europeo in fase di discussione di una problematica relativa a un paese membro o di futura adesione, per un totale di 6h di attività laboratoriale (suddivise in più momenti formativi) per una maggiore consapevolezza del sapere in azione. Il percorso proposto vuole anche essere informativo in un'ottica culturale ampia e farà conoscere le musiche e i canti dell'Europa attraverso un'orchestra giovanile con esperienza del territorio fiorentino. Si proporranno 2h di attività ludico-ricreative in un momento di coinvolgimento di varie istituzioni scolastiche del territorio. Ugualmente si tratteranno argomenti a carattere sociale ed economico sulla crisi in Europa e sulla tematica della immigrazione per un totale di 3 ore. Si creerà poi un forte momento di produzione attiva per sensibilizzare i ragazzi alla tematica dell'immigrazione. Si proporranno dei laboratori con avvocati esperti nella materia del diritto dell'immigrazione impegnati in attività di consulenza legale a titolo volontario presso associazioni del territorio che forniranno agli studenti una visione critica del fenomeno migratorio, quale espressione diretta dei pesanti squilibri politici, economici ed ambientali esistenti in Europa e nel mondo, e nel contempo offriranno agli insegnanti l'opportunità di approfondire alcuni aspetti dell'immigrazione sotto il profilo dei diritti e dei doveri degli stranieri, con particolare riferimento ai minori. Gli incontri saranno articolati in 3 parti: durante la prima parte un testimone migrante racconterà le vicende personali e le difficoltà che spesso si affrontano per raggiungere l'Europa, la seconda parte sarà di trattazione dei temi proposti con l'ausilio di materiale audiovisivo e fotografico; nella terza parte i ragazzi e le ragazze, attraverso una simulazione, diventeranno legislatori e stileranno delle proposte di legge sull'immigrazione, per poi concludere con un dibattito e confronto finale per 9 ore di apprendimento attivo. La ricaduta di tali attività multidisciplinare sarà all'interno del nostro Istituto e potrà misurarsi con un giudizio sulla partecipazione alle attività in termini di interesse, costanza e attenzione; così come sarà possibile attribuire una valutazione numerica del materiale prodotto (quiz interattivi con risultato finale) e delle simulazioni condotte dagli studenti sulle materie specifiche del Diritto, della Storia e dell'Economia con produzioni finali di quanto emerso dai dibattiti. Si opererà ugualmente una disseminazione dei contenuti coinvolgendo partner e istituzioni scolastiche locali sia in momenti ludici sia in momenti di confronto tematico.

2) Titolo modulo propedeutico “Il Polo vive l'Europa”

Attraverso il “Polo vive l'Europa” l'Istituto Salvemini Duca D'aosta si pone l'obiettivo di offrire ai propri studenti, delle terze quarte e quinte classi, la possibilità di avvicinarsi alla realtà europea attraverso momenti formativi specifici su tematiche relative alla formazione dell'Unione Europea e le varie tappe in cui si è articolato il lungo percorso di unificazione economica politica e sociale dei Paesi membri. La peculiarità del percorso di studi offerto dalla nostra scuola che vede come sbocco naturale dei nostri allievi l'inserimento in realtà economiche che operano sia nel settore secondario che terziario pone la necessità di ampliare l'offerta formativa con un percorso settoriale e mirato all'analisi delle direttive comunitarie specifiche per le imprese operanti all'interno della Comunità Europea. A tal proposito il Polo si avvarrà della collaborazione di Aboca impresa leader nel settore della produzione di prodotti per la salute, che vanta il Business European Awards quale eccellenza per le migliori pratiche, innovazioni e impegno etico fra le aziende in EU. Il modulo in oggetto sarà di 30 ore complessive di cui 18 di formazione attiva, attraverso attività didattica formale e laboratoriale, volte all'approfondimento delle conoscenze acquisite durante il percorso di studi scolastico ; le restanti 12 ore di formazione saranno finalizzate ad una produzione attiva degli allievi che saranno direttamente coinvolti nella “produzione attiva” per una maggiore consapevolezza delle competenze acquisite. Il modulo sarà pertanto strutturato nel modo seguente: - Analisi del percorso di unificazione economica politica e sociale dell'UE con esperti del diritto comunitario 2h - Analisi delle direttive comunitarie rivolte alle imprese ed al mercato del lavoro intracomunitario al fine di sensibilizzare i ragazzi alla tematica del mercato unico europeo sia sotto il profilo dell'attività di impresa che come mercato del lavoro. Si proporranno dei laboratori con avvocati esperti nella materia del diritto societario e del lavoro impegnati in attività di consulenza legale a titolo volontario presso associazioni del territorio che forniranno agli studenti una visione critica del fenomeno migratorio, quale espressione diretta dei pesanti squilibri politici, economici ed ambientali esistenti in Europa e nel mondo, e nel contempo offriranno agli insegnanti l'opportunità di approfondire alcuni aspetti del mercato unico europeo sia in un'ottica imprenditoriale che di mobilità lavorativa 4 h - analisi del caso aziendale Aboca, con visita presso i reparti produttivi e presso il museo aziendale per un totale di 9h Al termine di ciascun momento formativo gli studenti saranno coinvolti in un'attività laboratoriale volta alla verifica delle conoscenze e competenze acquisite attraverso test interattivi 3 h Si creerà poi un forte momento di produzione attiva; gli studenti saranno coinvolti nella redazione di un CV in formato europeo nella preparazione di lettere di accompagnamento al proprio CV sotto la supervisione di esperti nel settore della selezione del personale 6 h. Completerà il percorso formativo proposto con “il Polo vive l'Europa” l'individuazione delle agenzie per l'impegno operanti nei vari Paesi comunitari e la realizzazione di una mailing list con tutti i possibili contatti utili per una futura mobilità lavorativa 6 h La realizzazione di CV, lettere di accompagnamento e ancor di più la creazione di una mailing list della scuola aperta a tutti i nostri studenti intenzionati all'inserimento nel mondo del lavoro darà un elevato spessore al contributo della scuola all'orientamento in uscita dei nostri studenti. L'intero percorso sarà sottoposto ad una attenta valutazione; i nostri allievi saranno costantemente sottoposti alla supervisione del tutor che rileverà l'interesse, la partecipazione e l'impegno profuso. I test interattivi inoltre fungeranno da momento di valutazione oggettiva delle conoscenze e competenze acquisite così come l'eventuale miglioramento del profitto dei singoli nelle materie curriculari coinvolte. Al termine del percorso proposto saranno somministrati dei test di gradimento dell'azione formativa svolta che rileverà eventuali disfunzioni del percorso da correggere in caso di replicabilità. La partecipazione di attori del territorio coinvolti, così come dettagliati nella apposita sezione, nel nostro progetto in qualità di partner a titolo gratuito favoriranno la disseminazione dell'evento da noi proposto attribuendo all'azione formativa svolta una elevata visibilità e spessore.

3) Titolo modulo propedeutico “Il Polo in Europa – un viaggio di andata e ...ampio ritorno”

“Il Polo in Europa – un viaggio di andata e ...ampio ritorno” è il progetto che ha l’obiettivo di formare gli allievi ad essere cittadini europei consapevoli del proprio passato, presente e futuro, cittadini preparati a viaggiare e a confrontarsi in una dinamica culturale aperta. Il modulo di 30 ore totali si costituirà di due parti: la prima di formazione attiva e l’altra di produzione attiva per coerenza con altri progetti presentati. Si inizierà con un ciclo di seminari e conferenze finalizzato ad alunni di terza, quarta e quinta dei vari indirizzi di studio del Polo con cui si cercherà di ripercorrere le tappe del processo di formazione dell’UE, presentando personaggi storici che hanno contribuito alla presentazione dell’Europa fra cui Erasmus Da Rotterdam, le molteplici misure politiche, economiche, ambientali ed educative che hanno portato alla formazione di varie Istituzioni Europee, così come farà conoscere le Istituzioni dello Stato Italiano che supportano l’UE nell’attuazione dei suoi provvedimenti. Grazie ad una didattica che saggiamente unisce metodologie formali ed informali e, sempre partecipative, saranno offerte 4 ore per lezioni FRONTALI in cui il formatore utilizzerà delle tecniche di brainstorming per il coinvolgimento degli allievi in un generale panorama informativo che farà uso di supporti audiovisivi. Quindi si coinvolgeranno gli studenti in test interattivi sulle conoscenze pregresse sull’argomento e alcuni laboratori specifici per comprendere la strategia di Europa 2020 e le Istituzioni dell’UE per un totale di 2h LEZIONI LABORATORIALI. Si proporranno degli incontri con testimoni: studenti, professionisti e associazioni in campo educativo e lavorativo, che hanno beneficiato nella loro formazione della progettualità ERASMUS o di studi a carattere europeo per un totale di 4h di attività laboratoriale (suddivise in più momenti formativi) per una maggiore consapevolezza del sapere in azione. Nella parte di produzione attiva, per sensibilizzare i ragazzi alla tematica della cittadinanza europea, si proporrà sotto forma di metateatro uno spettacolo in lingua francese dal titolo “Erasmus da Rotterdam ci guida in Europa” dove una scuola simulerà con scenette comico-seriose e realistiche l’esperienza di una mobilità all’estero. Gli allievi procederanno così verso una presa di coscienza degli spazi geografici europei, dell’incontro di culture diverse alla scoperta dell’Europa, delle istituzioni scolastiche, di un patrimonio artistico europeo e di un’esperienza di vita e di cittadinanza europea. Lo spettacolo verrà anche presentato nel 2018 durante il Festival del Teatro Francese “Théatralisons” a cui partecipano molte scuole del territorio fiorentino e alcune scuole francesi per una più ampia ricaduta sul territorio. Si attingerà ad immagini filmiche e ad archivi storici, così come si accompagnerà lo spettacolo di musiche europee per un totale di 20 h. Saranno proprio l’assiduità ai corsi e la partecipazione attiva che potranno essere valutate con un giudizio del tutor di progetto, così come la valutazione potrà essere data dai docenti curricolari sulle discipline di immediata ricaduta: storia, lingue comunitarie, diritto ed economia, lingua italiana, tramite gli interventi e gli elaborati da preparare per la messa in scena dello spettacolo. Infine la produzione di un video dello spettacolo e di articoli di giornale per il sito scolastico potranno divenire strumenti di disseminazione ai vari istituti scolastici del territorio, sia in momenti ludici sia in momenti di confronto tematico.

Progetto "COMUNICHIAMO L'EUROPA"

Descrizione progetto (di potenziamento linguistico)

L'Istituto Salvemini - Duca D'Aosta è un Polo tecnico leader nella formazione scientifico/tecnologica della città metropolitana di Firenze. Partecipa a questo bando presentando il progetto "Comunichiamo l'Europa" per favorire il miglioramento delle competenze linguistiche finalizzate ad una comunicazione chiara, trasparente e facilitante all'interno della realtà sociale, culturale e lavorativa dell'Unione Europea. Il progetto si articolerà in più momenti formativi durante i quali gli studenti saranno costantemente protagonisti della propria crescita personale, come cittadini europei. Dopo una prima fase formativa e propedeutica sull'Unione Europea come da progettazione presentata per la sotto-azione 10.2.2A, del presente bando, seguirà una fase di potenziamento linguistico finalizzato alla preparazione delle certificazioni di livello B1 sia nella lingua inglese che francese, con l'intervento di partner e formatori madrelingua che provvederanno al miglioramento delle competenze linguistiche per una futura mobilità di studio e di quelle linguistico-specialistiche del settore commerciale grazie a certificazioni professionalizzanti. Tale progetto si inserisce in una scuola, considerata come "spazio" di apprendimento e crescita formativa all'interno della realtà territoriale su cui agisce, e non più legata a programmi, orari e metodologie tradizionali; risponde, inoltre al bisogno strategico di aprire la scuola oltre i tempi classici della didattica curriculare offrendo attività diversificate utili agli alunni e alle loro famiglie, e volte al sostegno della crescita personale, relazionale e formativa delle future generazioni di cittadini. Allo stesso tempo, si intende offrire occasioni di recupero e/o potenziamento e/o ampliamento delle abilità degli studenti. Questo riteniamo essere il nostro contributo alla lotta contro il disagio, al favorire l'inclusione sociale e all'intervenire per il successo scolastico di tutti gli studenti. Obiettivi: contrastare il disagio formativo delle categorie più deboli degli studenti iscritti; ridurre gli effetti dei fattori di rischio nella popolazione giovanili; incrementare la motivazione allo studio e all'apprendimento con interventi di potenziamento linguistico e culturale in orario extra scolastico favorendo il cooperative learning; promuovere attività laboratoriali per sviluppare le capacità comunicative personali orientate all'inserimento nel mondo del lavoro in un'ottica di mobilità europea. Caratteristiche dei destinatari: studenti e studentesse che presentano o rischiano un rallentamento negli studi, che manifestano un disagio nel contesto scolastico o intendono abbandonare il percorso formativo e che necessitano di un miglioramento nelle competenze linguistiche per un futuro sviluppo accademico o lavorativo.

Le azioni specifiche che si intende realizzare simuleranno situazioni lavorative tipiche finalizzate alla preparazione di un'eventuale mobilità lavorativa in un paese comunitario, offriranno l'ausilio per la formulazione di un curriculum vitae in formato europeo, aiuteranno a conoscere le possibilità di studio all'estero in un confronto in lingua straniera dei sistemi di studio di Paesi comunitari.

Si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico attraverso un programma specifico condiviso dalle componenti della scuola (docenti, personale ATA). Le metodologie didattiche adottate per la realizzazione del progetto saranno formali e non formali con lavori di gruppo, educazione tra pari, learning by doing e cooperative learning. Alcune delle attività proposte dal progetto saranno di integrazione con l'attività scolastica descritta nel PTOF (come ad esempio corsi di potenziamento delle competenze linguistiche di base e attività di mobilità degli studenti in paesi Esteri). Il contributo alla realizzazione del progetto sarà garantito dalla partecipazione di Enti e Associazioni che operano sul territorio fiorentino quali Europe Direct, il Liceo francese "Victor Hugo" e l'Institut Français de Florence e London School. Il ricorso ad una metodologia didattica volta allo sviluppo delle competenze del problem posing problem/solving e al learning by doing, così come l'apertura della scuola in orario extrascolastico e la partecipazione al progetto da parte di associazioni del territorio, sin dalle prime fasi di individuazione del percorso formativo proposto, attribuiscono alla nostra azione formativa una connotazione innovativa. I risultati che attendiamo da questa iniziativa sono: la riduzione della dispersione scolastica misurabile attraverso il confronto dei dati di frequenza scolastica precedente; il decremento dei provvedimenti disciplinari relativi a problematiche relazionali e comportamentali degli allievi coinvolti; miglioramento delle competenze misurabile attraverso

gli esiti scolastici e di stage nonché degli esami linguistici presso Enti del Territorio; aumento della partecipazione attiva degli alunni al processo formativo curriculare ed extracurriculare, attraverso il coinvolgimento e condivisione dei contenuti progettuali proposti.

Obiettivi del progetto Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

La scuola con il presente progetto intende rispondere al bisogno di acquisire competenze linguistiche che aprano agli studenti nuove possibilità formative, e professionali in un contesto di sempre più ampio respiro, in una dimensione interculturale e soprattutto europea. Dopo aver sviluppato negli allievi, grazie all'ausilio di un modulo propedeutico, lo spirito di un'identità europea, è intenzione dell'Istituto fornire delle competenze linguistiche veicolari per la realizzazione del loro orientamento futuro professionale e formativo. La proposta di due moduli di potenziamento linguistico sia in lingua inglese che francese per l'ottenimento di una preparazione DELF B1 e PET, ha l'obiettivo di far migliorare le conoscenze e competenze comunicative degli allievi per una futura mobilità di studio. E' altresì nostro obiettivo, fornire agli studenti una maggiore competenza comunicativa specifica nell'ambito di specialità e, pertanto alla prima parte generalista, seguirà una preparazione linguistica di settore commerciale, sia in lingua francese che inglese grazie ad una preparazione per le certificazioni professionalizzanti di livello B1, DELF PRO e BEC, dove gli allievi saranno messi di fronte a documenti realistici e situazioni lavorative tipiche del paese comunitario. Il coinvolgimento di partner di settore consentirà simulazioni ancora più realistiche e stimolanti.

Metodologie e Innovatività Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Il progetto di certificazioni linguistiche che offriremo ai nostri studenti è innovativo grazie alla formalizzazione di interventi laboratoriali eseguiti da docenti madrelingua che tratteranno argomenti professionalizzanti e formativi suddivisi in due momenti distinti in un'ottica di apprendimento attivo perché "Chi impara con interesse, impara con coscienza e impara una volta per sempre". Con quest'idea il Polo organizza una preparazione Delf B1 e Pet B1 per approfondire la cultura e la lingua di Paesi francofoni e anglofoni. Si utilizzeranno strumenti didattici digitali in spazi digitali, per cui si offriranno ascolti, letture di documenti reali on line grazie agli spazi tutti dotati di LIM. Si chiederà agli alunni di partecipare a simulazioni realistiche in un'ottica di cooperative Learning e team working con attività ludiche. In una seconda parte, la preparazione linguistica si farà sempre più professionalizzante con una formazione DELF PRO e BEC PRO, parte innovativa del progetto, che completa le attività proposte offrendo per la prima volta una specializzazione aggiuntiva in linea ancor di più con l'indirizzo professionalizzante del nostro PTOF. Gli allievi parteciperanno ad una preparazione che proporrà loro lo studio di casi lavorativi realistici in un'ottica di problem solving. Alla fine saranno proprio gli studenti in un'innovativa "flipped classroom" a farsi formatori in un'ottica di promozione del sapere acquisito verso la collettività dei coetanei.

Impatto e sostenibilità Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Il feedback, in termini di risultati conseguiti, della nostra azione sarà la chiave di lettura del successo del nostro progetto che sarà articolato in due momenti: il primo di potenziamento delle conoscenze e competenze sull'Europa e sull'identità europea, ed il secondo relativo all'acquisizione di competenze linguistiche specifiche in inglese e francese. Durante l'intero percorso i nostri allievi saranno sottoposti al giudizio da parte del tutor sull'impegno, la partecipazione, l'assiduità e al senso critico profuso nell'attività di role playing. La valutazione oggettiva dei risultati conseguiti sarà connessa al conseguimento delle certificazioni di livello B1 che consentirà agli allievi di definire il proprio profilo con una proficua mobilità futura; inoltre si valuterà la ricaduta del percorso offerto sul profitto scolastico. Per quanto concerne, invece, la valutazione del progetto da parte di soggetti non direttamente coinvolti, quali famiglie, altre istituzioni scolastiche ed operatori sul territorio, che interverranno nelle varie fasi dedicate alla disseminazione, si ricorrerà allo strumento dell'intervista; l'intervista sia essa verbale, realizzata con la partecipazione degli allievi della scuola, che attraverso questionari, avrà come obiettivo l'analisi dei punti di forza e debolezza del nostro progetto, così come percepiti dall'esterno, e rappresenterà un punto di partenza fondamentale in caso di ripetibilità del nostro progetto.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

La possibilità di avere un percorso ancor più approfondito di potenziamento linguistico rispetto a quello finora offerto, sarà la via per migliorare i risultati nelle discipline curriculari e l'autostima negli allievi che, sicuri delle competenze acquisite, si iscriveranno agli esami di certificazione con maggiore serenità. I risultati, valutabili tramite un questionario interno, il maggior numero di iscrizioni ottenute e il superamento degli esami, saranno trasferiti attraverso il sito scolastico alla comunità e non solo. In occasione della distribuzione dei diplomi di livello B1, saranno invitate le famiglie dei partecipanti, i compagni degli stessi e le classi immediatamente inferiori, ai quali saranno spiegati e diffusi i risultati per far conoscere la progettualità e stimolarne una sua replicabilità. Saranno proprio i partecipanti che esporranno il tipo di esperienza, l'impegno profuso e i risultati conseguiti in termini di crescita personale e che, a disposizione della platea, risponderanno ai quesiti che verranno posti.

Titolo modulo « Parler, communiquer, vivre en Europe »

1) Descrizione modulo potenziamento in lingua francese

Con l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative in 2° lingua comunitaria, offrendo un'accessibilità agli allievi in situazioni di svantaggio economico o a rischio fallimento scolastico, si offre un modulo per il potenziamento linguistico di 60h con l'intervento di partner e formatori madrelingua, finalizzato alla preparazione delle certificazioni linguistiche di livello B1 in lingua francese e al loro conseguimento. L'istituto intende così favorire le pari opportunità fra i giovani, dando un valore ed una professionalità aggiuntiva agli alunni del proprio polo, garantendo una tutela e una promozione del benessere fra i giovani. La formazione viene suddivisa in parti diverse: 30 h di preparazione DELF B1 per migliorare le proprie conoscenze linguistiche e competenze in visione di una futura mobilità di studio; 30 h di preparazione DELF PRO la certificazione di livello B1 professionalizzante e specialistica di linguaggio commerciale. Gli allievi saranno messi di fronte a documenti realistici e situazioni lavorative tipiche, per prepararsi ad un'eventuale mobilità lavorativa in un Paese Comunitario; essi saranno chiamati ad elaborare un CV in formato europeo, indispensabile passaporto per la mobilità studentesca e professionale. Per perseguire questo scopo, l'istituto si avvarrà di formatori con esperienza consolidata in corsi ed in erogazione di esami di alta qualità. I partner di progetto forniranno un affiancamento nell'elaborazione di alcune attività laboratoriali con consigli esperti. I risultati attesi saranno riscontrabili nel conseguimento delle certificazioni di livello B1 che consentirà agli allievi di definire il proprio profilo con una proficua mobilità futura, e la verifica sarà in parte data da un giudizio che il tutor interno esprimerà su parametri quali la frequenza e la partecipazione costruttiva alle attività di role playing; nonché ad una votazione disciplinare nella lingua curriculare di immediata ricaduta grazie alla votazione di certificazione linguistica ottenuta. Si chiederà anche agli allievi di fare un'azione di disseminazione del proprio sapere nel laboratorio di informatica, che sarà oggetto di valutazione della materia linguistica coinvolta, proponendo un'attività di flipped classroom per incentivare la motivazione umana ad essere la chiave di volta e la garanzia di successo dei nostri allievi. L'attività sarà proposta e valutata in orario curriculare ed il discente diventerà formatore nella propria classe di appartenenza ed elaborerà con i compagni un CV in formato europeo partendo da errori discussi nel corso e consigli ricevuti per un'ampia fruizione delle competenze e conoscenze.

2) Descrizione modulo di potenziamento lingua inglese: English for Europe

Modulo potenziamento inglese Con l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese, offrendo un'accessibilità agli allievi in situazioni di svantaggio economico o a rischio fallimento scolastico, si offre un modulo per il potenziamento linguistico di 60h con l'intervento di partner e formatori madrelingua, finalizzato alla preparazione delle certificazioni linguistiche di livello B1 in lingua inglese e al loro conseguimento. L'istituto intende così favorire le pari opportunità fra i giovani, dando un valore ed una professionalità aggiuntiva agli alunni del proprio polo, garantendo una tutela e una promozione del benessere fra i giovani. La formazione viene suddivisa in parti diverse: 30 h di preparazione PET per migliorare le proprie conoscenze linguistiche e competenze in visione di una futura mobilità di studio; 30 h di preparazione BEC la certificazione di livello B1 professionalizzante e specialistica di linguaggio di settore commerciale. Gli allievi saranno messi di fronte a documenti realistici e situazioni lavorative tipiche, per prepararsi ad un'eventuale mobilità lavorativa in un Paese Comunitario; essi saranno chiamati ad elaborare un CV in formato europeo, indispensabile passaporto per la mobilità studentesca e professionale. Per perseguire questo scopo, l'istituto si avvarrà di formatori con esperienza consolidata in corsi ed in erogazione di esami di alta qualità. I partner di progetto forniranno un affiancamento nell'elaborazione di alcune attività laboratoriali con consigli esperti. I risultati attesi saranno riscontrabili nel conseguimento delle certificazioni di livello B1 che consentirà agli allievi di definire il proprio profilo con una proficua mobilità futura, e la verifica sarà in parte data da un giudizio che il tutor interno esprimerà su parametri quali la frequenza e la partecipazione costruttiva alle attività di role playing; nonché ad una votazione disciplinare nella lingua curriculare di immediata ricaduta grazie alla votazione di certificazione linguistica ottenuta. Si chiederà anche agli allievi di fare un'azione di disseminazione del proprio sapere nel laboratorio di informatica, che sarà

oggetto di valutazione della materia linguistica coinvolta, proponendo un'attività di flipped classroom per incentivare la motivazione umana ad essere la chiave di volta e la garanzia di successo dei nostri allievi. L'attività sarà proposta e valutata in orario curriculare ed il discente diventerà formatore nella propria classe di appartenenza ed elaborerà con i compagni un CV in formato europeo partendo da errori discussi nel corso e consigli ricevuti per un'ampia fruizione delle competenze e conoscenze.

Progetto: CONOSCIAMO L'EUROPA

Descrizione progetto di MOBILITA' ESTERA (FRANCIA)

L'Istituto Salvemini - Duca D'Aosta è un Polo tecnico leader nella formazione scientifico/tecnologica della città metropolitana di Firenze. Partecipa a questo bando presentando il progetto "Conosciamo l'Europa" per favorire il miglioramento delle competenze linguistiche finalizzate ad una comunicazione chiara, trasparente e facilitante all'interno della realtà sociale, culturale e lavorativa dell'Unione Europea. Il progetto si articolerà in più momenti formativi durante i quali gli studenti saranno costantemente protagonisti della propria crescita personale, come cittadini europei. Dopo una prima fase formativa e propedeutica sull'Unione Europea come da progettazione presentata per la sotto-azione 10.2.2A del presente bando seguirà una fase di potenziamento linguistico finalizzato alla preparazione delle certificazioni di livello B2 sia nella lingua francese, grazie ad una mobilità in Francia nella culla della città che per tradizioni viene indicata come la patria della lingua moderna. Tale progetto si inserisce in una scuola, considerata come "spazio" di apprendimento e crescita formativa all'interno della realtà territoriale su cui agisce, e non più legata a programmi, orari e metodologie tradizionali; risponde, inoltre al bisogno strategico di aprire la scuola oltre i tempi classici della didattica curriculare offrendo attività diversificate utili agli alunni e alle loro famiglie, e volte al sostegno della crescita personale, relazionale e formativa delle future generazioni di cittadini. Allo stesso tempo, si intende offrire occasioni di recupero e/o potenziamento e/o ampliamento delle abilità degli studenti. Questo riteniamo essere il nostro contributo alla lotta contro il disagio, al favorire l'inclusione sociale e all'intervenire per il successo scolastico di tutti gli studenti. Obiettivi: contrastare il disagio formativo delle categorie più deboli degli studenti iscritti; ridurre gli effetti dei fattori di rischio nella popolazione giovanili; incrementare la motivazione allo studio e all'apprendimento con interventi di potenziamento linguistico e culturale in orario extra scolastico favorendo il cooperative learning; promuovere attività laboratoriali per sviluppare le capacità comunicative personali orientate all'inserimento nel mondo del lavoro in un'ottica di mobilità europea. Caratteristiche dei destinatari: studenti e studentesse che presentano o rischiano un rallentamento negli studi, che manifestano un disagio nel contesto scolastico o intendono abbandonare il percorso formativo e che necessitano di un miglioramento nelle competenze tecnico/professionali per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Convinti come diceva Agostino d'Ippona che "Il mondo sia come un libro, quelli che non viaggiano ne leggono solo una pagina" e che viaggiare porta alla migliore conoscenza di se stessi, l'azione specifica che si intende realizzare è una mobilità formativa in Francia, per la scoperta del territorio, della cultura locale, per un confronto fra Paesi ed una crescita formativa attiva. Alcune delle attività proposte dal progetto saranno di integrazione con l'attività scolastica descritta nel PTOF, come ad esempio corsi di potenziamento delle competenze linguistiche e i gemellaggi e le visite ad aziende locali.) I risultati che attendiamo da questa iniziativa sono: la riduzione della dispersione scolastica misurabile attraverso il confronto dei dati di frequenza scolastica precedente; il decremento dei provvedimenti disciplinari relativi a problematiche relazionali e comportamentali degli allievi coinvolti; miglioramento delle competenze misurabile attraverso gli esiti scolastici e delle performance lavorative nonché degli esami linguistici presso Enti del Territorio; aumento della partecipazione attiva degli alunni al processo formativo curriculare ed extracurriculare, attraverso il coinvolgimento e condivisione dei contenuti progettuali proposti.

Metodologie e Innovatività Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Il progetto di mobilità in Francia nasce come risposta all'esigenza degli studenti di essere formati al mondo del lavoro con maggior competenza in campo comunicativo-linguistico. L'idea di fondo è quella di offrire ai nostri studenti un momento di innovazione didattica in cui facilitare la possibilità di vivere l'apprendimento con maggiore naturalezza grazie a lezioni che offriranno sul posto una multiculturalità in classe, insegnanti madrelingua e l'ospitalità in famiglie selezionate che completerà il quadro di immersione linguistica. Gli spazi all'estero offriranno laboratori multimediali, l'accesso ad internet e le metodologie innovative di role plays e lavori di gruppo fra studenti di tutto il mondo stimoleranno la conoscenza di stili di vita e cultura diversi fra coetanei, aumenteranno la fluidità comunicativa e la motivazione in L2. Le insegnanti madrelingua offriranno agli allievi spunti culturali con supporti visivi e documenti reali quali giornali e riviste locali. Le visite culturali e le attività ludiche completeranno lo sviluppo delle abilità linguistiche in uno spazio informale, libero da banchi. L'obiettivo da raggiungere sarà linguistico e personale promuovendo l'emancipazione dei giovani e favorendo la riflessione e consapevolezza interculturale nei molteplici momenti di empatia fra giovani. L'arricchimento personale sarà trasmesso scolasticamente attraverso la realizzazione di video in lingua per la presentazione della scuola agli Open Days.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il progetto "Conosciamo l'Europa" intende "catapultare" i giovani allievi del Duca D'Aosta in una realtà interculturale dove la condivisione delle differenze attraverso attività di comunicazione orale di gruppo sia il momento in cui si conoscono le differenze culturali e si cresce in maniera matura e consapevole acquisendo reali competenze linguistiche e sociali della nostra Europa.

L'esperienza degli allievi in mobilità in Francia sarà parte di un processo educativo strutturato grazie alla comunità educante costituita da diversi attori: la famiglia ospitante che mostrerà la quotidianità socio-culturale, l'istituto scolastico di formazione che garantirà il potenziamento linguistico, i tutor accompagnatori che cureranno gli aspetti ludico-culturali delle visite e delle attività nel tempo libero, e la scuola partner nella regione che offrirà la possibilità di incontro fra i giovani e di conoscenza del sistema scolastico tradizionale francese.

Al ritorno in Italia gli allievi presenteranno, in occasione degli open days e di momenti formativi dell'istituto dedicati al triennio, la loro esperienza educativa favorendo l'interesse e la conoscenza di altri allievi.

Inclusività Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Gli studenti del Duca coinvolti nella fase della mobilità transnazionale saranno in possesso di competenze linguistiche, di livello B1, che consentirà loro di vivere un'esperienza formativa in Francia. Esperienza che potrebbe essere preclusa ad alcuni degli studenti per problemi legati alla situazione socio-economica e/o culturale della famiglia di provenienza. Partecipare ad attività didattiche in un ambiente non familiare, condividere spazi, emozioni, difficoltà con persone di lingua, cultura ed abitudini diverse (scuola e famiglie ospitanti) sarà un momento di enorme crescita per i nostri studenti. Coloro che presentano difficoltà comunicative, legate ad aspetti caratteriali, saranno stimolati a superare la timidezza confrontandosi, durante le uscite didattiche e ludiche previste, con studenti e docenti madrelingua. Inoltre il gruppo in mobilità, costituito da alunni provenienti da classi diverse, sarà spinto ad una forte coesione interna; le difficoltà che inevitabilmente i singoli discenti incontreranno saranno condivise e superate all'interno del

gruppo, favorendo l'integrazione anche di quei ragazzi che, prima della mobilità, presentavano problemi di emarginazione. Partecipare ad un processo formativo, fondato su metodologie tipiche di modelli di apprendimento francesi, rafforzata da un'esperienza linguistica fatta "sul campo", sarà di ulteriore stimolo ad un apprendimento efficace, finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B2.

1) Descrizione modulo

Titolo modulo "Viaggiare per scoprire, incontrare e crescere"

Si propone ad un massimo di 15 allievi in possesso della certificazione B1 di effettuare una mobilità transnazionale con un soggiorno all'estero di 3 settimane in una zona francese dove il Polo ha già sviluppato contatti e progetti europei (etwinning) e gemellaggi. La sede sarà la città di Tours, cuore della lingua francese, nella regione dei Paesi della Loira dove la nostra scuola ha un partenariato con l'Istituzione "Maison Rurale Familiale" di Doué la Fontaine per un progetto di alternanza scuola/lavoro. Possiamo proporre una formazione presso un ente qualificato per la preparazione alle certificazioni di livello B2 con un programma di potenziamento linguistico con simulazioni di situazioni reali di vita quotidiana, scoperta per l'approfondimento di aspetti legati alla civiltà e alla cultura francese nazionale e specifica locale e di preparazione specifica per le certificazioni DELF B2 per un totale di 20h settimanali e 60 h totali. La mobilità transnazionale offrirà anche visite guidate di musei, monumenti, parchi e luoghi pubblici, edifici monumentali (castelli della Loira) alla scoperta di specificità locali (per esempio "Troglodytes et sarcophages") così come a visite ad enti locali come osservazione di uno spazio lavorativo (es. Commune de Doue la Fontaine) e attività ludico-culturali con i partner scolastici sul posto per un approccio completo alla cultura del Paese comunitario. L'alloggio degli studenti e degli insegnanti avverrà in loco in famiglie selezionate dal partner scolastico o di progetto. Al rientro in Patria, secondo le tempistiche ministeriali francesi, gli alunni si predisporranno al superamento dell'esame DELF B2. La presente attività verrà valutata con un giudizio da parte degli insegnanti accompagnatori che verrà registrato sul registro del progetto, verbalizzato nel primo Cdc utile e considerato come parte integrante della valutazione del periodo di attività curriculare di pertinenza (trimestre, quadrimestre o pentamestre). Resta inteso che gli allievi partecipanti saranno impegnati nel preparare un video della loro permanenza in Francia da utilizzare in un momento di condivisione collettiva scolastica. Anche il superamento della certificazione linguistica sarà valutabile nei crediti formativi.